

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 507/AV5 DEL 12/05/2014

Oggetto: Art. 64 CCNL 5.12.1996. Liquidazione e pagamento delle spese legali liquidate con provvedimenti giudiziari definitivi antecedenti il 01/01/2014. Terza rata a saldo M. C. e M. S.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziario in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di liquidare e corrispondere all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, la somma di **€ 3.584,20** a titolo di spese di lite rimborsate all'Ente dalle controparti, al lordo della trattenuta da parte dell'Azienda del 10% (€ 289,51) e degli oneri riflessi pari al 23,80% (€ 689,05);
2. di dare atto che l'importo di **€ 2.895,15** e l'importo di **€ 689,05** (ex art. 1, c. 208, l. 266/'05 – CPDEL 23,80%) sono stati versati dai debitori M. C. e M. S. rispettivamente, il primo, con bonifico del 23/01/2014 CRO 29534990708, il secondo, con bonifico del 08/01/2014 CRO 05748781364; e che detti importi pari a complessivi **€ 3.584,20** sono registrati al conto di costo 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" del Bilancio d'Esercizio 2014 e trovano copertura nel conto di ricavo 0407010202 "Recupero spese legali" del Bilancio d'Esercizio 2014;
3. di dare atto che l'applicazione dell'art. 64 CCNL non comporta alcun onere a carico dell'Azienda poiché la maggior somma di **€ 3.584,20** comprensiva degli oneri riflessi pari ad € 853,04 è già stata introitata sul Bilancio d'Esercizio 2014;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della l. r. n. 26/'96 e s.m.i.;

6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della l. r. n. 26/'96 e s.m.i.

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE
Avv. Patrizia Viozzi

La presente determina consta di n. 07 pagine e non ci sono allegati.

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. Servizio Legale)

Premesso che:

- In data 07/09/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. C. ricorso ex art 700 c.p.c. e pedissequo decreto per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, all'udienza del 14/09/2012, R.G.Lav. n. 1087/12; il ricorrente chiedeva la sospensione dell'efficacia della determina del Direttore Generale ASUR n. 483 del 18/06/2012 con cui veniva risolto il rapporto in convenzione col Dott. M. C. ai sensi degli artt. 17, comma 3 e 36, comma 16 dell'A.C.N. per la P.L.S.;
- L'ASUR si costituiva nel procedimento cautelare conferendo al riguardo, sia congiuntamente che disgiuntamente, apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto ed all'Avv. Marisa Barattini del Servizio Legale dell'Area Vasta 1; tutta l'attività difensiva veniva svolta dall'Avv. Patrizia Viozzi;
- Il Giudice del lavoro con ordinanza depositata in Cancelleria il 18/09/2013 respingeva il ricorso e condannava il ricorrente alle spese di lite liquidate in € 1.880,00 oltre gli oneri come per legge;
- In data 02/11/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. C. reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. avverso l'ordinanza di rigetto emessa in data 18/09/2012 nel procedimento ex art. 700 c.p.c. R.G. Lav. n. 1087/12;
- L'ASUR si costituiva nel procedimento in sede di reclamo avanti il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, R.G.Lav. n. 1213/12 con determina del Direttore Generale n. 732 del 26/09/2012 conferendo al riguardo, sia congiuntamente che disgiuntamente, apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto ed all'Avv. Marisa Barattini del Servizio Legale dell'Area vasta 1; tutta l'attività difensiva veniva svolta dall'Avv. Patrizia Viozzi;
- Il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, riunito in camera di consiglio, con ordinanza del 20/12/2012, depositata in cancelleria il 21/12/2012, rigettava il reclamo, confermava l'ordinanza impugnata e condannava il Dott. M. C. alle spese di lite liquidate in € 1.800,00 oltre gli oneri come per legge;
- Ambedue le ordinanze divenute definitive venivano notificate a mezzo servizio postale al Dott. M. C. in data 23/09/2013;
- Con raccomandata a/r prot. ASURAV5 n. 4836 del 28/01/2013 del Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, si intimava e diffidava, in esecuzione dei citati provvedimenti, il Dott. M.C. al pagamento di complessivi € 4.555,84 (di cui: € 3.680,00 persese liquidate dal Tribunale, oltre agli oneri riflessi del 23,80 % pari ad € 875,84) entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata stessa, avvertendo che in mancanza si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata;
- Con lettera del 30/09/2013, prot. AV5 44768 del 01/10/2013, il difensore del Dott. M. C. chiedeva la rateizzazione della somma richiesta; la richiesta veniva accolta con nota prot. AV5 n. 44994 del 01/10/2013 accordando la suddivisione del dovuto in due rate; successivamente, su espressa richiesta del 08/10/2013, le rate sono state portate a tre con nota del 10/10/2013, prot. AV5 n. 46518, con le seguenti scadenze: 15/11/2013 € 1.519,84; 15/12/2013 € 1.518,00; 15/01/2014 € 1.518,00;

- Le prime due rate sono state regolarmente versate ed incassate e, per quanto concerne l'applicazione dell'art. 64 CCNL SPTA del 05/12/1996, è già stata adottata la determina n. 1447 del 31/12/2013;
- Il dott. M. C. provvedeva, infine, in data 23/01/2014 al pagamento a saldo della terza rata per € 1.518,00 con bonifico avente numero di CRO 29534990708 della tesoreria Banca delle Marche.
- Risulta pertanto regolarmente versato il saldo del dovuto pari a complessivi € 1.518,00 al lordo del 23,80% degli oneri riflessi.

Premesso, inoltre, che:

- In data 19/07/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. S. ricorso ex art. 414 c.p.c., R.G.Lav. n. 813/12, avverso le decisioni assunte dall'AV5 con determina del Direttore n. 119 del 31/01/2012;
- L'ASUR si costituiva in giudizio avanti il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro con determina del Direttore Generale n. 676 del 05/09/2012 conferendo al riguardo apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto;
- Il Tribunale di Ascoli Piceno con sentenza n. 50/13 resa all'udienza del 25/01/2013, depositata in cancelleria il 25/01/2013, passata in giudicato, rigettava il ricorso e condannava il Dott. M. S. alle spese di lite liquidate in € 4.000,00 oltre gli oneri come per legge;
- Sempre in data 19/07/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. S. ricorso ex art. 414 c.p.c., R.G.Lav. n. 814/12, avverso le decisioni assunte dall'U.P.D. in data 29/02/2012;
- L'ASUR si costituiva in giudizio avanti il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro con determina del Direttore Generale n. 675 del 05/09/2012 conferendo al riguardo apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto;
- Il Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione lavoro con sentenza n. 49/13 resa all'udienza del 25/01/2013, depositata in cancelleria il 25/01/2013, rigettava il ricorso e condannava il Dott. M. S. alle spese di lite liquidate in € 4.000,00 oltre gli oneri come per legge;
- Avverso detta sentenza n. 49/13 il dott. M. S. ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Ancona, Sezione Lavoro, R.G.Lav. 480/13; questo giudizio si è concluso favorevolmente per l'ASUR con la sentenza n. 99/14 con cui la Corte di Appello ha respinto il ricorso condannando l'appellante alla rifusione delle spese di ambedue i gradi di giudizio; allo stato pendono i termini per un eventuale ricorso per Cassazione;
- Inoltre, in data 24/09/2012 veniva notificato da parte del Dott. M. S. ricorso ex art 700 c.p.c. e pedissequo decreto per la comparizione delle parti dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro, all'udienza del 04/10/2012, R.G.Lav. n. 1171/12; il ricorrente chiedeva la sospensione dell'efficacia della determina del Direttore dell'AV4 n. 119 del 31/01/2012 con cui veniva disposta la sospensione cautelare dal servizio del ricorrente medesimo;
- L'ASUR si costituiva nel procedimento cautelare conferendo al riguardo apposita procura *ad litem* all'avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale della sede di San Benedetto del Tronto;
- Il Giudice del lavoro con ordinanza depositata in Cancelleria il 05/03/2013 respingeva il ricorso e condannava il ricorrente alle spese di lite liquidate in € 900,00 oltre gli oneri come per legge;
- Avverso la predetta ordinanza non veniva proposto reclamo e, pertanto, diventava definitiva;

- Con raccomandata a/r prot. ASURAV5 n. 35861 del 29/07/2013 del Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, si intimava e diffidava, in esecuzione di tutti e tre i citati provvedimenti, il Dott. M.S. al pagamento di complessivi € 11.018,20 (di cui: € 800,00 per spese liquidate dal Tribunale, oltre agli oneri riflessi del 23,80 % pari ad € 2.118,20) entro 30 giorni dal ricevimento della raccomandata stessa, avvertendo che in mancanza si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata;
- In pendenza del richiamato ricorso in appello avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno, Sezione Lavoro n.49/13, veniva sospesa la richiesta di pagamento di complessivi € 4.952,00 (€ 4.000,00, oltre il 23,80% pari ad € 952,00)
- Con lettera del 17/09/2013, prot. AV5 42503 di pari data, il difensore del Dott. M. S. chiedeva la rateizzazione in tre rate della somma richiesta derivante dai citati provvedimenti definitivi (sentenza n. 50/13 e ordinanza depositata in Cancelleria il 05/03/2013) pari a complessivi € 6.066,20. Ritenendo opportuno attendere l'esito dell'appello con riferimento alle spese di lite di cui alla sentenza n. 49/13, la richiesta veniva accolta con nota prot. AV5 n. 43744 del 24/09 con le seguenti scadenze: 30/10/2013 € 2.000,00; 30/11/2013 € 2.000,00; 30/12/2013 € 2.066,20;
- Le prime due rate sono state regolarmente versate ed incassate e, per quanto concerne l'applicazione dell'art. 64 CCNL SPTA del 05/12/1996, è già stata adottata la determina n. 1447 del 31/12/2013;
- Il dott. M. S. provvedeva, infine, in data 08/01/2014 al pagamento a saldo della terza rata per € 2.066,20 con bonifico avente numero di CRO 05748781364 della tesoreria Banca delle Marche;
- Risulta pertanto regolarmente versato il saldo del dovuto pari a complessivi € 2.066,20 al lordo del 23,80% degli oneri riflessi.

Ritenuto opportuno, sia in relazione ai risultati conseguiti che al lavoro già svolto, procedere nel frattempo alla liquidazione degli importi previsti dall'art. 64 della Dirigenza SPTA del 5/12/1996 che sono stati già interamente incassati dall'Ente il quale, peraltro, tratterà sugli stessi la prevista quota pari al 10% degli stessi (€ 273,12);

Preso atto della determina n. 352/ZT12DZONA del 24/11/2006 del Direttore della Zona Territoriale n. 12 di San Benedetto del Tronto, adottata su proposta del Servizio Amministrazione del Personale, di applicazione dell'art. 64 CCNL della Dirigenza SPTA del 5/12/1996 e di fissazione della quota da trattenere in favore della Zona Territoriale a titolo di copertura forfettaria della spese generali pari al 10%.

Vista la successiva nota prot. n. 1909/In/27/11/06 del Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale di trasmissione della citata determina n. 352/'06, con la quale il Responsabile del Servizio Legale viene invitato a procedere alla liquidazione degli onorari di propria spettanza.

Visti i provvedimenti giudiziali, esecutivi, sopra indicati concernenti sia il dott. M. C. che il dott. M. S. e preso atto dell'avvenuto pagamento a saldo della complessiva somma pari alla terza rata da ciascuno di essi dovuta per complessivi € 3.584,20 (di cui: € 2.895,15 per spese liquidate dal Tribunale, oltre agli oneri riflessi del 23,80 % pari ad € 689,05) e preso atto della predetta determina DZ12 n. 352/'06, l'importo da liquidare è così determinato:

Spese di lite liquidate in sentenza (terza rata a saldo)	€	2.895,15
- QUOTA AZIENDA 10%	€	289,51

TOTALE da liquidare

€ 2.605,64

Ritenuto, inoltre, che l'art. 1, comma 457, della legge 27/12/2013, n. 147 – c.d. Legge di Stabilità – dal quale deriverebbe un diverso calcolo della somma complessiva da erogare a titolo di compensi dovuti all'Avvocato interno dell'Ente per cause vinte (anche con compensazione delle spese), e sulla quale applicare poi gli oneri riflessi, si applica alle sentenze contenenti la liquidazione dei compensi professionali emanate successivamente al 01/01/2014 e sino al 31/12/2016, e ciò sia per il principio generale, non espressamente derogato dal richiamato provvedimento legislativo n. 147/2013, che la legge non dispone che per l'avvenire (art. 11 c.d. Preleggi), sia perché il diritto al compenso professionale matura nel momento del deposito della sentenza o del provvedimento giudiziale contenente la liquidazione delle spese a favore del difensore dell'Ente ed a carico della controparte soccombente (cfr. articolo pubblicato il 24/02/2014 su www.filodiritto.it il cui contenuto è stato condiviso dall'ANCI);

Per tutti i suesposti motivi indicati in premessa

PROPONE

1. di liquidare e corrispondere all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale, la somma di € 3.584,20 a titolo di spese di lite rimborsate all'Ente dalle controparti, al lordo della trattenuta da parte dell'Azienda del 10% (€ 289,51) e degli oneri riflessi pari al 23,80% (€ 689,05);
2. di dare atto che l'importo di € 2.895,15 e l'importo di € 689,05 (ex art. 1, c. 208, l. 266/05 – CPDEL 23,80%) sono stati versati dai debitori M. C. e M. S. rispettivamente, il primo, con bonifico del 23/01/2014 CRO 29534990708, il secondo, con bonifico del 08/01/2014 CRO 05748781364; e che detti importi pari a complessivi € 3.584,20 sono registrati al conto di costo 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" del Bilancio d'Esercizio 2014 e trovano copertura nel conto di ricavo 0407010202 "Recuperi spese legali" del Bilancio d'Esercizio 2014;
3. di dare atto che l'applicazione dell'art. 64 CCNL non comporta alcun onere a carico dell'Azienda poiché la maggior somma di € 3.584,20 comprensiva degli oneri riflessi pari ad € 853,04 è già stata introitata sul Bilancio d'Esercizio 2014;
4. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge n. 412/91 e dell'art. 28 della l. r. n. 26/96 e s.m.i.;
6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della l. r. n. 26/96 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Filippo Maria Bruti Liberati)

Attestazione del Direttore U.O.C. Servizio Legale

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AVVOCATO
DIRETTORE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE**
(Avv. Patrizia Viozzi)

Per il parere infrascritto

U.O. Attività Economiche e Finanziarie – U.O. Controllo di gestione Vasta n. 5

Visto quanto indicato nel documento istruttorio e nelle more dell'assegnazione del Budget 2014 all'AV5, si dichiara che il costo di cui al presente atto sarà rilevato al conto economico n. 0513010101 "Competenze personale ruolo professionale" del Bilancio d'esercizio 2014 e seguenti.

IL DIRIGENTE del CONTROLLO di GESTIONE
(Dott. Alessandro Ianniello)

**PER IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE
ECONOMICO FINANZIARIO F.F.**

*Il funzionario delegato
(Bruna Pelliccioni)*

- ALLEGATI -

Nessun allegato